

## INDICE

<i>Introduzione</i> . . . . .	1
-------------------------------	---

### CAPITOLO 1

#### IL FENOMENO DELLA SOTTOCAPITALIZZAZIONE NOMINALE E IL PERCORSO EVOLUTIVO DELLA RELATIVA DISCIPLINA

1. I confini di un problema complesso . . . . .	5
2. I rimedi individuati prima della riforma societaria . . . . .	9
3. Un inquadramento della disciplina in tema di finanziamenti destinati a una società sottocapitalizzata e delle sue tappe evolutive: <i>a)</i> la previsione degli artt. 2467 c.c. e 2497- <i>quinquies</i> c.c. ad opera del d.lgs. n. 6/2003 e l'affermazione giurisprudenziale di un principio transtipico . . . . .	13
4. <i>Segue. b)</i> l'introduzione dei modelli di s.r.l. a capitale minimo e la sostanziale accettazione del fenomeno della sottocapitalizzazione da parte dell'ordinamento . . . . .	22
5. <i>Segue. c)</i> l'inefficacia relativa del rimborso del finanziamento ai sensi dell'art. 164, comma 2, c.c.i . . . . .	26
6. <i>Segue. d)</i> le disposizioni in tema di gruppi di imprese ai sensi degli artt. 164, comma 3, e 292 c.c.i . . . . .	32
7. <i>Segue. e)</i> la sospensione emergenziale delle previsioni in tema di finanziamenti rivolti a società sottocapitalizzate dovuta all'emergenza sanitaria . . . . .	38
8. <i>Segue. f)</i> il rinvio dell'entrata in vigore del c.c.i. e i finanziamenti concessi nel quadro della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa . . . . .	41
9. Una rilettura della sottocapitalizzazione nominale da un punto di vista economico . . . . .	45
10. L'evoluzione della disciplina in tema di finanziamenti «anomali»: un'alternativa ai conferimenti di capitale anche al di fuori della crisi societaria? . . . . .	49

## CAPITOLO 2

IL CONTRASTO ALLA SOTTOCAPITALIZZAZIONE:  
DALLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO  
ALLE MISURE EMERGENZIALI

1. Un quadro di sintesi dei principali spunti di riflessione derivanti da una lettura sistematica della normativa vigente e di prossima applicazione . . . . .	58
2. L'individuazione della sottocapitalizzazione nominale ai sensi dell'art. 2467, comma 2, c.c.: la perdurante centralità del presupposto per l'applicazione dei rimedi . . . . .	59
3. <i>Segue.</i> Le difficoltà di accertare l'eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto. . . . .	61
4. <i>Segue.</i> Le difficoltà di accertare la situazione finanziaria che rende ragionevole un conferimento. . . . .	66
5. <i>Segue.</i> La contiguità con la definizione di crisi o di pre-crisi ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. a), c.c.i. e 2, comma 1, d.l. n. 118/2021	69
6. <i>Segue.</i> Il possibile utilizzo degli indicatori della crisi <i>ex art.</i> 13 c.c.i. al fine dell'inquadramento dello stato di sottocapitalizzazione. . . . .	74
7. <i>Segue.</i> La gerarchia degli indicatori della crisi e il rapporto fra i concetti di eccessivo indebitamento e ragionevolezza del conferimento . .	78
8. <i>Segue.</i> Gli indicatori della crisi e le variazioni della situazione finanziaria della società. . . . .	82
9. <i>Segue.</i> L'utilizzo del <i>test</i> per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento ai sensi dell'art. 2, comma 2, d.l. n. 118/2021 al fine dell'individuazione dello stato di sottocapitalizzazione nominale .	84
10. Una rivalutazione dell'elemento della conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione da parte del finanziatore: a) i passaggi normativi a favore di una sua irrilevanza. . . . .	89
11. <i>Segue.</i> b) i passaggi normativi a favore di una sua rilevanza; preferibilità di quest'ultima tesi . . . . .	92
12. <i>Segue.</i> La presumibile conoscenza del finanziatore in merito allo stato di sottocapitalizzazione della finanziata . . . . .	97
13. <i>Segue.</i> L'applicazione della presunzione di conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione ai finanziamenti rinnovati tacitamente . . . . .	102
14. <i>Segue.</i> L'esistenza della presunzione relativa di conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione da parte del terzo finanziatore che diviene socio o che risulta successivamente coinvolto in un'attività di direzione e coordinamento . . . . .	104
15. <i>Segue.</i> Gli effetti della presunzione relativa di conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione da parte del finanziatore in caso di circolazione del credito . . . . .	107
16. L'apparente scollamento fra la postergazione e l'inefficacia relativa dei rimborsi dei finanziamenti alla luce delle modifiche che saranno operate dal c.c.i. (nonché degli artt. 10 e 13 d.l. n. 118/2021): la topografia dell'applicabilità degli istituti . . . . .	110

17.	<i>Segue.</i> L'inquadramento della funzione della postergazione del credito del finanziatore. . . . .	115
18.	<i>Segue.</i> L'applicabilità della postergazione <i>durante societate</i> (tesi processualistica <i>v.</i> tesi sostanzialistica) . . . . .	120
19.	<i>Segue.</i> I vincoli operativi dell'applicazione della postergazione <i>durante societate.</i> . . . . .	125
20.	<i>Segue.</i> Il pagamento del credito del finanziatore <i>durante societate</i> e il rischio di insolvenza . . . . .	130
21.	<i>Segue.</i> Dall'obbligo di restituzione del prestito rimborsato all'inefficacia relativa <i>ex art.</i> 164, comma 2, c.c.i . . . . .	135
22.	<i>Segue.</i> La restituzione del rimborso del prestito postergato <i>durante societate.</i> . . . . .	138
23.	<i>Segue.</i> Il rapporto fra i rimedi della restituzione del rimborso <i>durante societate</i> e dell'inefficacia in caso di liquidazione giudiziale e il differente onere probatorio in merito allo stato di sottocapitalizzazione al momento del pagamento . . . . .	142
24.	<i>Segue.</i> Il problema della possibile applicabilità del rimedio dell'inefficacia relativa <i>ex art.</i> 164, comma 2, c.c.i. ai prestiti non postergati . . . . .	147
25.	L'evoluzione normativa in merito alla categoria dei finanziamenti concedibili alla sottocapitalizzata: un inquadramento iniziale . . . . .	149
26.	<i>Segue. a)</i> i finanziamenti diretti. . . . .	153
27.	<i>Segue. b)</i> i finanziamenti indiretti . . . . .	158
28.	<i>Segue. c)</i> i versamenti in conto capitale e le figure affini, i prestiti aventi durata pari alla vita della società e il «quasi-capitale» . . . . .	160

## CAPITOLO 3

IL FINANZIAMENTO QUALE PREVENZIONE  
O SOLUZIONE ALLA CRISI SOCIETARIA:  
DALLE MODIFICHE ALLA LEGGE FALLIMENTARE  
ALLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA

1.	Il rapporto fra la disciplina dei finanziamenti a favore di una società sottocapitalizzata e le procedure concorsuali. . . . .	167
2.	Il trattamento dei finanziamenti accordati nel concordato preventivo, negli accordi di ristrutturazione dei debiti e nel piano attestato di risanamento: una breve descrizione del quadro normativo attuale e futuro. . . . .	170
3.	<i>Segue.</i> ...e delle lacune permanenti (cenni) . . . . .	174
4.	La prededuzione dei finanziamenti accordati in occasione di un concordato preventivo e di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182- <i>quater</i> , comma 3, l. fall . . . . .	178
5.	La disciplina dei finanziamenti accordati dai soci ai sensi dell'art. 102 c.c.i. . . . .	184
6.	I prestiti concessi in occasione di una composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa: un inquadramento generale . . . . .	188
7.	<i>Segue. a)</i> la disciplina dei prestiti interamente prededucibili . . . . .	195

8. <i>Segue. b)</i> la disciplina dei prestiti sottratti alla postergazione legale concessi all'interno di un gruppo di imprese . . . . .	202
9. <i>Segue.</i> La (parziale) disapplicazione degli art. 2467 e 2497- <i>quinquies</i> c.c. e il ruolo dell'interprete . . . . .	207
<i>Bibliografia.</i> . . . . .	211
<i>Giurisprudenza richiamata.</i> . . . . .	237